



Il libro propone un confronto misurato tra un teologo e un astrofisico, che si distinguono «per la finezza della loro ricerca e la straordinaria limpidezza del loro pensiero, che pure non abbandona mai le esigenze del rigore epistemologico»,

me scrive nella *Prefazione* il cardinale Ravasi. All'«esercizio di dialogo» fonda sfondo alcune espressioni del filosofo della scienza Alfred North Whitehead: «Quando noi consideriamo che sa significhi la religione per l'umanità che cosa significhi la scienza non è esagerato dire che il corso futuro della storia dipende dalla decisione della nostra generazione riguardo ai loro rapporti».

Albisetti V. – **Un cuore libero.** Per una nuova spiritualità – Paoline 2013, pp. 200, € 19,00.



Il celebre psicologo e psicoterapeuta Valerio Albisetti invita il lettore a percorrere la «via psicospirituale», che prima «libera il cuore dalla paura» e poi lo «orienta verso colui che è origine e fine di tutti e di tutto»:

Dio, il cui amore per l'uomo e per il mondo intero traspare in queste pagine con un calore che affanna e dà gioia e speranza: «L'essere umano, che è figlio di Dio, che porta in sé la particella di Dio, ha la possibilità di alzare le frequenze, le forme di energia, a bassa frequenza, come le nebbie» (p. 46). Più noi siamo consapevo-

lamente sono in pratiche inumane. Se si a questo si aggiungono le lusinghe di prestigio, potere, carriera, finanziamenti... si mette in moto una macchina di morte che schiaccia chiunque incontra. Come ieri, oggi.

L'Autore ci descrive con verve e franchezza la «storia» di Bruce, della sua famiglia e di quanti per motivi terapeutici incroceranno «i gemelli inimer». Bruce è solo una delle tante vittime, la cui morte non può lasciarci indifferenti, né almeno può essere strumentalizzata per meschine crociate. Dal vecchio e obsoleto dibattito: «*Nature or nurture*» (natura o educazione), chi deve uscire oggi vincitore è sempre la singola persona, differendole dalle altre e che tutte le altre devono imparare a rispettare e ad amare. O si chiede troppo?

Carlo Cibien

li a livello psicospirituale e più le frequenze delle nostre vibrazioni si alzano e si pongono in relazione armonica. «Sono convinto», rimarca Albisetti, «che un ritmo divino continui a fluire dentro di noi, ma siamo noi che non vogliamo sentirlo o vi opponiamo resistenza, producendo cattiveria e sofferenza» (ivi).

Tassielli M. – **Non temere! Io sono con te.** Adorazioni eucaristiche per ogni tempo dell'anno – Paoline 2013, pp. 200, € 8,50.



Suor Mariangela Tassielli propone diciannove tracce di adorazione che aiutano progressivamente a entrare nel mistero d'amore di Dio, mettendosi alla scuola di Gesù di Nazaret, l'inviato dell'eterno Padre che, offrendo tutto sé stesso

sulla croce, dona forza e vita al mondo intero. In ogni traccia l'autrice propone tre momenti distinti che ritmano l'adorazione e la preghiera: comprendere con tutta la mente (ascolto della parola di Dio); aderire con volontà e desideri (riflessione e confronto con la vita); amare con tutto il cuore (la parola di Dio si fa preghiera di intercessione). La preghiera durante l'adorazione diventa così il luogo privilegiato dove ci si lascia raggiungere da Dio, dove si accoglie la sua presenza, dove si loda e si ringrazia.

Sturzo M. – **Non so lasciar la penna.** Lettere a mons. Vincenzo Fondacaro (1912-1938) – Centro Studi Cammarata-Edizioni Lussografica 2014, pp. 138, € 15,00.



Anche in questo volume tornano alla luce delle lettere che hanno sfidato il tempo, trovando riparo dentro i faldoni e tra gli scaffali di un archivio. Sono perciò lettere che contengono e raccontano la storia vissuta dal loro autore e

dalla persona cui egli le inviò. Lettere scritte non semplicemente sulla scorta dell'istinto letterario, ma piuttosto nel solco della fatica quotidiana e della preoccupazione pastorale. Ben cento lettere, inviate – tra il 1912 e il 1938 – da monsignor Mario Sturzo, vescovo di Piazza Armerina dal 1903 al 1941.

Schmitt È. – **Il vangelo secondo Pilato** – San Paolo 2013, pp. 352, € 9,90.

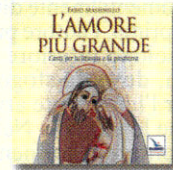


Il romanzo su Gesù di Nazaret dello scrittore e drammaturgo franco-irlandese Eric-Emmanuel Schmitt, uscito in lingua originale nel 2000, è una delle sue opere più conosciute e tradotte in Europa. L'edizione



NOVITÀ AUDIO

Massimillo F. – **L'amore più grande.** Canti per la liturgia e la preghiera – Elledici 2013 – cd e spartito € 12,90.



Dopo il successo di *Ti cerco Signore mia speranza*, don Fabio Massimillo torna con questa raccolta di dodici canti pensati e scritti per la liturgia e la preghiera. Composti per coro polifonico, sono eseguibili anche dall'assemblea grazie a melodie orecchiabili. Il primo, *L'amore supremo*, esprime l'amore totalizzante di Dio che ama senza riserve. Gli altri brani fanno invece riferimento a festività, ad esempio la Pentecoste, o a momenti liturgici, come l'*Alleluia* e l'*Ubi caritas* per l'offertorio. L'ultimo brano *Salve, Madre Santa* è composto da un'antifona di Sedulio, presbitero e poeta del V secolo, e da alcune espressioni tratte dall'inno *Akatistos*, il saluto di tutta la Chiesa alla Madre di Dio. L'esecuzione è affidata al Coro & Orchestra "Nicola Vitale" di Putignano (Ba). Il maestro del coro Sebastiano Giotta è anche voce solista di alcuni brani assieme al soprano Rosaly Caiazzo.

Rampi F. – **Inni per l'assemblea liturgica** – Elledici 2013 – cd e spartito € 19,90.

Il maestro cremone



Il maestro cremone

Il maestro cremone Fulvio Rampi, uno dei maggiori esperti di canto gregoriano, del quale è stato docente al Pontificio istituto di musica sacra di Milano, è oggi titolare della cattedra di prepolyfonia al conservatorio "G. Verdi" di Torino. Qui raccoglie le melodie di 106 inni liturgici, tutti in italiano e di varia provenienza. Si passa dall'*Innario di Bose* (edito nel 1998) agli inni del *Breviario*, per attingere poi alle ispirate composizioni testuali di David M. Turolfo. Allo spartito con musica e testo è allegato anche un cd dimostrativo nel quale Rampi, insieme a un gruppo di cantori, esegue 29 inni tra i più noti. La sfida del maestro è portare l'inno dal suo luogo naturale, l'ufficio divino, alla liturgia eucaristica che da sempre gode di una più ampia partecipazione di fedeli e di canto assembleare. □